

I bisogni materiali, di significato e di amore

Ulisse Di Corpo

editore di Syntropy

Per rimanere in vita, i sistemi viventi devono soddisfare una serie di condizioni in grado di contrastare l'entropia, ad esempio:

1. è esperienza comune che, per contrastare l'entropia che agisce sul corpo fisico, devono essere soddisfatte una serie di condizioni comunemente chiamate **bisogni materiali**: il cibo, una casa, condizioni igieniche. Quando questi bisogni sono soddisfatti si sperimenta il benessere materiale, mentre quando non sono soddisfatti si sperimenta il malessere materiale che, nei casi più estremi, può portare alla morte, all'annullamento delle condizioni di mantenimento della vita.
2. La sintropia è l'energia che alimenta la vita; quando si perde la connessione con questa energia, quando rimaniamo in balia dell'entropia, sopraggiunge la morte. Nasce così il bisogno di "connessione", bisogno che si avverte sottoforma di bisogno di attrazione e di amore. Quando questo bisogno è insoddisfatto si sperimentano vissuti di dolore simmetrici all'amore: vuoto, paura, morte imminente, ansia, panico e angoscia. L'essere umano può morire non solo a causa della mancata soddisfazione dei bisogni materiali, ma anche a causa della mancata soddisfazione del bisogno di connessione o **bisogno di amore**.
3. L'interazione tra sintropia ed entropia porta ad un'ulteriore esigenza, nota come **bisogno di significato**. Questo bisogno origina da due constatazioni incompatibili: da una parte sentiamo di esistere, mentre dall'altra, confrontandoci con la realtà infinitamente grande, scopriamo di essere un nulla. Essere un nulla è incompatibile con il sentimento di esistere: infatti se siamo un nulla non ha senso la nostra esistenza e le strategie che mettiamo in atto per vivere; ma, poiché grazie alla sintropia sentiamo di esistere, cerchiamo di trovare un motivo, un significato, che giustifichi la nostra

esistenza. Il conflitto tra il “sentimento di esistere” e la constatazione della nostra nullità provoca un profondo consumo di energia che, se non risolto, porta alla paralisi e alla morte dell'individuo. Questo conflitto è in genere chiamato *conflitto d'identità* e il vissuto di malessere ad esso associato è noto come *depressione*. Anche in questo caso, l'essere umano può ammalarsi e morire quando non riesce a rispondere al bisogno di significato.

Il bisogno di significato nasce dal conflitto d'identità, cioè dall'antitesi tra l'essere e il non essere. E' possibile rappresentare questo conflitto nel modo seguente:

$$\frac{\text{io}}{\text{universo}} = \text{nulla}$$

espressione che si legge: “*Io confrontato all'universo sono un nulla*”.

Il conflitto tra essere e non essere si risolve quando:

$$\frac{\text{io} \times \text{universo}}{\text{universo}} = \text{io}$$

“*Io unito all'universo, confrontato con l'universo sono sempre io*”.

Questa ultima espressione dimostra che:

- **L'amore dà significato alla vita.** L'unione è una proprietà della sintropia, dell'amore: solo unendoci all'universo, tramite l'amore, si soddisfa il bisogno di significato.
- **I bisogni di amore e di significato sono insiti l'uno nell'altro.** Non si può parlare separatamente di un bisogno di significato e di un bisogno di amore: in ogni istante è necessario tener presente la loro interazione.
- **La soddisfazione stabile del bisogno materiale precede quella del bisogno di**

amore e di significato. Quando le persone lottano per la sopravvivenza il bisogno di significato e di amore sono appagati: lottare per la sopravvivenza è di per se stesso vitale, in grado perciò di fornire un significato. Ma, quando il bisogno materiale è appagato, i bisogni di significato e di amore riemergono insoddisfatti. Per questo motivo, oggi, nelle società in cui il benessere materiale è più diffuso si osserva una crisi crescente fatta di livelli di depressione e di angoscia sempre più intensi.

La maggioranza delle persone ritiene che la sofferenza sia la condizione naturale dell'essere umano. Sviluppando il modello appena presentato si scopre, invece, che la crisi contemporanea è solo un momento evolutivo del percorso umano. Al di là della crisi si apre una nuova era in cui ogni individuo sarà in grado di rispondere efficacemente ai propri bisogni, sperimentando così uno stato costante di significato e di amore.